

ART. 5 P.T.P.C. - RELAZIONE RESA DAL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. ANNO 2014.

La presente relazione viene resa ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge n. 190/2012 e nei termini indicati all'articolo 5 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 17 in data 29/01/2014.

- Responsabile della prevenzione della corruzione: Dr. Fabio Todaro - Segretario comunale
- Referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione: Responsabili di Settore
- Responsabile della trasparenza: Dr.ssa Angela Misino - Responsabile Settore Affari Generali/Segreteria
- Codice di Comportamento: adottato con atto della Giunta n. 139 del 6/12/2013, approvato dopo la prevista consultazione e l'acquisizione dei pareri di rito con atto della Giunta n. 25 del 7/03/2014
- Piano della trasparenza: adottato con atto della Giunta n. 139 del 11/11/2011, necessita di aggiornamento. La Responsabile ha relazionato sullo stato degli atti e sulle necessità di completamento e implementazione dello stesso. La Relazione viene pubblicato nella apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.

GESTIONE DEI RISCHI:

una attenzione particolare è data alla gestione e attuazione della normativa in tema di trasparenza laddove il Responsabile relatore effettua direttamente il controllo della sezione all'uopo dedicata. Le anomalie vengono segnalate per iscritto a mezzo mail al Responsabile della trasparenza. Peraltro, al fine di garantire la migliore accessibilità al sito, la Giunta comunale ha approvato gli obiettivi di cui all'art. 9 del d.l. n. 179/2012.

Ancora particolare attenzione è rivolta al rispetto dei tempi procedurali e al costante controllo sulla esistenza o meno di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tra i Responsabili di Settore e soggetti terzi o tra questi ultimi e il personale dei settori. Già dal 3 luglio dello scorso anno il Responsabile relatore ha emesso una circolare interna a mezzo della quale sono state fornite indicazioni sulla applicazione della normativa anticorruzione in tema di incarichi. A tal fine il Responsabile relatore acquisisce apposita comunicazione da parte dei Responsabili di Settore. Alla data odierna, non risultano conflitti di interesse né ritardi nella adozione del provvedimento finale, né a questo Responsabile, che assume anche le funzioni di Responsabile antiritardo, sono pervenute istanze di sollecito a concludere il procedimento.

Le tipologie delle materie individuate come sensibili a rischi corruttivi, oltre ad essere quelle previste in generale dalla norma, sono elencate nell'art. 15 del P.T.P.C.

Il Responsabile relatore, cui compete anche la funzione di controllo successivo sulla regolarità amministrativa, semestralmente effettua il controllo su un campione di atti mediante estrazione casuale. Il controllo è volto a verificare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e viene svolto sui contratti stipulati nella forma della scrittura privata, sulle determinazioni dei vari Settori, sui decreti del Sindaco, sulle Ordinanze di Settore, sui permessi di costruire. Nel corso dell'anno 2014 sono stati controllati n. 60 atti.

Tra il mese di settembre ed il mese corrente, i Responsabili di tutti i Settori hanno comunicato allo scrivente di non avere riscontrato alcuna violazione del P.T.P.C. e, più in generale, dei suoi contenuti.

FORMAZIONE:

Alla data odierna hanno seguito il corso di formazione in materia anticorruptiva, oltre al Segretario comunale, i dipendenti di seguito elencati:

~~DAMARIS ALBERICO - RESPONSABILE SETTORE TERRITORIO~~ ①

DONA' MADDALENA - RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI SOCIALI

① RETTIFICATO IL 16/12/2014



LISSI ROBERTO – RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
MISINO ANGELA – RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG./SEGRETERIA
CASALINO CHIARA – TRIBUTI
CAVALERI ANNALISA – EDILIZIA PRIVATA
RAVETTA MAURO – POLIZIA LOCALE

ROTAZIONE DEGLI INCARICHI

Trattandosi di Ente di modeste dimensioni, la rotazione degli incarichi non è agevolmente applicabile in quanto difficilmente sono individuabili all'interno dell'Ente dipendenti di pari qualifica (cat. "D") con la necessaria professionalità. Di conseguenza il P.T.P.C. ha incluso l'inciso "ove possibile" riguardo alla rotazione. Il Responsabile ha comunque invitato il Sindaco, che ha accolto l'invito, a limitare nel tempo l'efficacia dei decreti di individuazione dei Responsabili di Settore.

PROCEDIMENTI SANZIONATORI

E' stato avviato un unico procedimento nei confronti di un consigliere comunale per avere omesso la comunicazione prevista dall'art. 14, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013, conclusosi con l'archiviazione a seguito di avvenuto adempimento.

PROGETTO DI SVILUPPO PER L'ANNO 2015

Il Responsabile proporrà all'Amministrazione:

l'adozione di protocolli di legalità;

estensione della formazione ad altro personale e approfondimenti formativi a favore del personale preposto ad attività classificate più a rischio;

rivisitazione del regolamento comunale di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990.

Motta Visconti li 10 dicembre 2014

Il Responsabile della prevenzione della corruzione
(Dr. Fabio Todaro)

